



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 Reg. Del.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC)- TARI - Approvazione piano finanziario anno 2017

L'anno duemila diciassette, il giorno trenta, del mese di marzo, alle ore 16,00, convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 25/3/2017, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali della Delegazione Comunale di Montepaone Lido, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti

N/ro d' ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	X	
2	Tuccio Giuseppe	X	
3	Venuto Isabella	X	
4	Lucia Francesco	X	
5	Voci Giovanni		X
6	Russo Antonio	X	
7	Urzino Paolo	X	
8	Fiorentino Maria Assunta	X	
9	Tuccio Tiziana	X	
10	Candelieri Saverio	X	
11	Totino Roberto	X	
12	Gerace Francesco		X
13	Fulginiti Umberto		X

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 10 su n. 13 assegnati al comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sentita la relazione dell'Assessore Venuto

Sentiti gli interventi dei consiglieri come di seguito:

Consigliere Totino : *“ il primo dato che balza agli occhi è relativo al costo del servizio che oggi è 933.00,00 €. La nostra è una disamina di carattere politico. Normativa recente sostiene che ci debba essere una base di coefficienti numerici della popolazione e questa a Montepaone è cresciuta e supera i 5000. L'Amministrazione ha detto di avere intenzione di contenere i costi del servizio che è elevato che, fra l'altro, ha fatto registrare il non rispetto dell'appalto. Dal punto di vista tecnico non più tardi di qualche giorno è comparso l'articolo in cui si fa riferimento a 2 sentenze in cui si sostiene che il Piano Finanziario TARI non può essere presentato in modo sintetico come è invece stato presentato il nostro che presenta i soli costi del servizio e sono omesse le varie voci. Un Piano Finanziario che può essere deputato legittimo deve essere argomentato non può essere sintetico. Bisogna riportare una indicazione fedele degli spazi dedicati al servizio i profili tecnici e gestionali del servizio deve presentare preventivazione gestione e rendicontazione dell'anno precedente. E' di competenza del Comune l'incameramento dei contributi del CONAI e degli altri consorzi di filiera. Su questo non ci è stata fornita una risposta, anzi, ci è stato detto che erano inesistenti. Diciamo che a nostro avviso nutriamo grandi dubbi su ciò ma la giurisprudenza dice qualcos'altro. Ritengo che con questi rilievi occorre formulare un rinvio per la sua risistemazione”.*

Consigliere Candelieri: *“ un altro elemento che può suffragare la nostra richiesta sta nella stessa deliberazione che fa riferimento a degli elementi del piano che poi non vengono indicati. Chiediamo come mai registriamo un avanzo, un aumento dei costi . E' impensabile che risultano pari a zero i costi di gestione così come i contributi della differenziata e poi manca la voce del recupero dell'evasione. La sinteticità del piano e esposizione dei costi ne vale la illegittimità”.*

Assessore Venuto: *“L'avanzo costituito da 2 ruoli coattivi”.*

Consigliere Candelieri: *“ dove abbiamo gli elementi di cui all'art. 8 del piano?”*

Consigliere Candelieri afferma di nutrire qualche dubbio

Sindaco chiede al Responsabile dell'Area Tecnica di illustrare l'aspetto dei costi.

Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Francesco Ficchi: *“ per i rifiuti differenziati noi non incassiamo niente in quanto non si fa una differenziata come si deve. La plastica deve ad esempio deve essere differenziata e scelta e quindi questa attività avrebbe un costo. Dovrà passare un po' di tempo prima di fare una differenziata corretta.*

Consigliere Totino: *“continuo ad evidenziare che : 1° il costo servizio è cresciuto , 2° ci sono dei sistemi di ridurre i costi uno di questi è riuscire ad incamerare i proventi dei consorzi di filiera salvo poi ascoltare dal Responsabile del Servizio che sono inesistenti anzi dovremmo addirittura pagare, 3° se il costo cresce le tariffe come possiamo mantenerle se non creare uno squilibrio?. Poi io ripropongo il piano finanziario non va bene così come è fatto. Lo dice il TAR è illegittimo. E' un piano finanziario che non va bene”.*

Consigliere Candelieri afferma che nella delibera c'è una contraddizione.

Consigliere Totino propone il rinvio del punto.

Si passa alla votazione per la proposta di rinvio che con otto voti contrari e due favorevoli (Totino Candelieri) viene respinta.

IL CONSIGLIO COMUNALE
In seduta pubblica

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n°44 del 10/03/2017 avente ad oggetto:
"Proposta al Consiglio Comunale, Imposta Unica Comunale – TARI. Approvazione del piano finanziario anno 2017", allegata alla presente di cui forma parte integrale e sostanziale, che qui si intende integralmente riportata e trascritta,
Ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;
Dato atto che sulla presente Deliberazione, sono stati acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lev.vo 267/2000 e s.m.e.i;
Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisore Economico- Finanziaria n. 67 del 15/03/2017 prot. n. 2372;

Visti:

- Il D.lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- La legge n. 232 / 2016 (legge di stabilità 2017);
- Il Decreto legge del 30.12.2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) che differisce il termine di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali al 31 marzo 2017;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 2 contrari (Candelieri e Totino) resi anche successivamente e separatamente in ordine alla immediata eseguibilità.

DELIBERA

1. Di approvare integralmente ed in ogni sua parte la deliberazione della Giunta Comunale n°44 del 10/03/2017 avente ad oggetto: **"Proposta al Consiglio Comunale, Imposta Unica Comunale – TARI. Approvazione del piano finanziario anno 2017"**, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 241/2011);
3. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune, Amministrazione Trasparente – sezione Bilancio;
4. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



orig

COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 REG. DEL

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale, Imposta Unica Comunale (IUC), TARI.
Approvazione del piano finanziario anno 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno dieci, del mese di marzo, alle ore 13,30 , si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone

N/ro d' ord.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	Mario Migliarese	Sindaco	x	
2	Giuseppe Tuccio	Vice - Sindaco	x	
3	Isabella Venuto	Assessore	x	
4	Francesco Lucia	Assessore		x
5	Maria Assunta Fiorentino	Assessore	x	

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

Presiede il Sindaco Mario Migliarese, il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del responsabile del Servizio Finanziario avente ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2017", allegata alla presente di cui forma parte integrale e sostanziale, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Dato atto che sulla presente Proposta di Deliberazione, sono stati acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lev.vo 267/2000 e s.m.e.i;

Visti:

- Il D.lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale di approvare integralmente ed in ogni sua parte la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Finanziaria avente ad oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)- TARI - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2017**, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI TRASMETTERE** la relativa deliberazione al Consiglio Comunale
3. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line e nella sezione Bilancio - Amministrazione Trasparente del Comune, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;

Con successiva votazione favorevole all'unanimità la presente è stata resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5-6 Fax 49180

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2017

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Vista:

- la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (legge di stabilità 2017)
- il DM n. 244 del 30.12.2016 del Ministero dell'interno (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), che ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, ed in particolare l'articolo 1, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire:

- o secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999 tenendo conto dei costi del servizio;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche¹;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è:

gestito in forma associata mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2013;

Preso atto che:

- il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;
- il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Visto il *Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti* per l'anno 2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale,

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 933.472,51 così determinati:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	VALORE
CK	Costi d'uso capitale relativi all'anno di riferimento	€ 0,00
CSL	Costi di spazzamento strade e piazze	€ 71.495,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 173.029,95
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 172.122,51
AC	Altri costi operativi di gestione	€ 14.103,94
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 458.086,08
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 21.256,56
CARC	Costi amministrativi (accertamento, riscossione ,contenzioso)	€ 25.000,00
CGG	Costi generali di gestione(personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati)	€ 0,00
CCD	Costi comuni diversi. Rientrano i costi per studi e consulenze, il fondo rischi crediti, i crediti inesigibili, gli interessi passivi.	€ 0,00
Quota per Istituti Scolastici	E' il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche che statali che deve essere detratto dai costi da finanziare con la Tares, va cioè detratto dai costi	- € 1.621,53
Contributi Differenziata	E' un costo che viene detratto dai costi inseriti nel Piano Finanziario	€ 0,00
TOTALE		€ 933.472,51

Per maggiori dettagli sulle voci di costo, si rinvia al D.P.R. 158/1999.

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

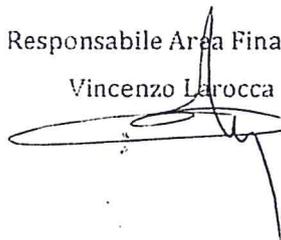
Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

- 1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale.
- 2) stante l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile Area Finanziaria

Vincenzo Larocca



COMUNE DI MONTEPAONE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)n - 1 (1 + Ip_n - X_n) + CK_n$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 2.377.800,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	4.068	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	3.763	92,50	91,77
Numero UtENZE non domestiche	305	7,50	8,23

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà riportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,54	4,55	2,54	1.832,00	4.653,28
102	Campeggi, distributori carburanti	365	3,83	6,50	3,83	400,00	1.532,00
103	Stabilimenti balneari	365	5,80	6,64	5,80	39.194,00	227.325,20
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,97	4,55	2,97	6.818,00	20.249,46
105	Alberghi con ristorante	365	8,91	13,64	8,91	16.707,00	148.859,37
106	Alberghi senza ristorante	365	7,51	8,70	7,51	1.318,00	9.898,18
107	Case di cura e riposo	365	7,80	10,54	7,80	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,89	9,26	7,89	4.177,00	32.956,53
109	Banche ed istituti di credito	365	3,90	5,51	3,90	1.524,00	5.943,60
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	8,24	10,21	8,24	7.919,00	65.252,56
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,98	13,34	8,98	618,00	5.549,64
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	6,85	9,34	6,85	2.050,00	14.042,50
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,98	12,75	7,98	2.795,00	22.304,10
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,62	7,53	3,62	2.227,00	8.061,74
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	5,91	8,34	5,91	973,00	5.750,43
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	48,74	71,99	48,74	3.465,00	168.884,10
117	Bar, caffè, pasticceria	365	38,50	55,61	38,50	1.809,00	69.646,50
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	5,00	24,68	5,00	8.790,00	43.950,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	18,80	26,55	18,80	66,00	1.240,80
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	3,00	95,75	3,00	726,00	2.178,00
121	Discoteche, night club	365	8,95	15,43	8,95	1.380,00	12.351,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 870.628,99

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Sommatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$870.628,99 / 2.377.800,00 * 100 =$

% Calcolata
36,61

% Corretta
33,60

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	2.377.800,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	870.628,99
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	1.507.171,01

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	71.495,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	25.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	0,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	14.103,94
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	110.598,94
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	1.621,53
TOTALE COSTI FISSI	108.977,41

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	173.029,95
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	172.122,51
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	458.086,08
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	21.256,56
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	824.495,10
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	-90.378,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	734.117,10

TOTALE COSTI
(Costi Fissi + Costi Variabili)

843.094,51

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	108.977,41	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	100.008,57	92,50	91,77
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	8.968,84	7,50	8,23

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	734.117,10	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	487.453,75	63,39	66,40
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	246.663,35	36,61	33,60

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

▶ **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

▶ **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Difer. con Unico Ab. e Utra 65	35,00	35,00
Differenz. + Compostaggio	13,00	13,00
Diff. + Inf. Liv. Prestaz.	65,00	65,00
Differen. + Pensionati Aire	71,66	71,66
Differenziata	5,00	5,00
Esenzione + Bloccata in TR	100,00	100,00
Differenz. + Non Residenti + Attività Stagionale	15,00	15,00
Unico Ab. Ultra 65enne Rifiuti Speciali	30,00	30,00
Pensionati AIRE	66,66	66,66
Rifiuti Assimilati	0,00	20,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Difer. con Unico Ab. e Utra 65	10.023,00	103
	Diff. + Inf. Liv. Prestaz.	155,00	1
	Differen. + Pensionati Aire	387,00	3
	Differenziata	88.691,00	1.071
	Esenzione + Bloccata in TR	3.573,00	45
	Differenz. + Non Residenti + Attività Stagionale	7.574,00	109
	Unico Ab. Ultra 65enne Rifiuti Speciali	161,00	1
	Pensionati AIRE	83,00	1
	Utenza domestica (2 componenti)	Difer. con Unico Ab. e Utra 65	190,00
Diff. + Inf. Liv. Prestaz.		170,00	1
Differen. + Pensionati Aire		250,00	1
Differenziata		68.630,00	660
Esenzione + Bloccata in TR		506,00	8
Differenz. + Non Residenti + Attività Stagionale		9.329,00	124
Unico Ab. Ultra 65enne Rifiuti Speciali		55,00	1
Pensionati AIRE		235,00	2
Utenza domestica (3 componenti)		Difer. con Unico Ab. e Utra 65	620,00
	Differenz. + Compostaggio	100,00	1
	Diff. + Inf. Liv. Prestaz.	100,00	1
	Differen. + Pensionati Aire	440,00	5
	Differenziata	94.519,00	905
	Esenzione + Bloccata in TR	2.003,00	31
	Differenz. + Non Residenti + Attività Stagionale	15.190,00	173
	Pensionati AIRE	100,00	1
	Utenza domestica (4 componenti)	Difer. con Unico Ab. e Utra 65	95,00
Differenz. + Compostaggio		90,00	1
Differen. + Pensionati Aire		98,00	1
Differenziata		38.997,00	348
Esenzione + Bloccata in TR		87,00	3
Differenz. + Non Residenti + Attività Stagionale		375,00	5
Utenza domestica (5 componenti)	Differenziata	9.304,00	74
	Esenzione + Bloccata in TR	106,00	2

	Differenz. + Non Residenti + Attività Stagionale	168,00	2
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Difer. con Unico Ab. e Ultra 65	115,00	1
	Differenziata	2.077,00	19

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Stabilimenti balneari	Differenz. + Non Residenti + Attività Stagionale	34.454,00	34.454,00
Alberghi con ristorante	Esenzione + Bloccata in TR	940,00	940,00
Uffici, agenzie, studi professionali	Esenzione + Bloccata in TR	68,00	68,00
	Rifiuti Assimilati	0,00	60,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	Unico Ab. Ultra 65enne Rifiuti Speciali	126,00	126,00
	Rifiuti Assimilati	0,00	380,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Esenzione + Bloccata in TR	45,00	45,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Unico Ab. Ultra 65enne Rifiuti Speciali	1.945,00	1.945,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Esenzione + Bloccata in TR	42,00	42,00
	Rifiuti Assimilati	0,00	1.240,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	111.627,00	1350	98.493,60	1.195,28
Utenza domestica (2 componenti)	81.085,00	826	75.218,85	762,35
Utenza domestica (3 componenti)	113.602,00	1125	103.917,59	1.016,72
Utenza domestica (4 componenti)	39.788,00	361	37.579,72	338,30
Utenza domestica (5 componenti)	9.753,00	81	9.156,60	75,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.192,00	20	2.047,90	18,70

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabibile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.832,00	1.832,00	1.832,00
102-Campeggi, distributori carburanti	400,00	400,00	400,00
103-Stabilimenti balneari	39.194,00	34.025,90	34.025,90
104-Esposizioni, autosaloni	6.818,00	6.818,00	6.818,00
105-Alberghi con ristorante	16.707,00	15.767,00	15.767,00
106-Alberghi senza ristorante	1.318,00	1.318,00	1.318,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	4.177,00	4.109,00	4.097,00
109-Banche ed istituti di credito	1.524,00	1.524,00	1.524,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7.919,00	7.881,20	7.805,20
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	618,00	573,00	573,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.050,00	2.050,00	2.050,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.795,00	2.211,50	2.211,50
114-Attività industriali con capannoni di produzione	2.227,00	2.227,00	2.227,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	973,00	973,00	973,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3.465,00	3.465,00	3.465,00
117-Bar, caffè, pasticceria	1.809,00	1.809,00	1.809,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8.790,00	8.748,00	8.500,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	66,00	66,00	66,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	726,00	726,00	726,00
121-Discoteche, night club	1.380,00	1.380,00	1.380,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctutf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	111.627,00	0,75	0,75	73.870,20	0,25256	24.875,54
Utenza domestica (2 componenti)	81.085,00	0,88	0,88	66.192,59	0,29634	22.290,35
Utenza domestica (3 componenti)	113.602,00	1,00	1,00	103.917,59	0,33675	34.994,25
Utenza domestica (4 componenti)	39.788,00	1,08	1,08	40.586,10	0,36369	13.667,37
Utenza domestica (5 componenti)	9.753,00	1,11	1,11	10.163,83	0,37379	3.422,65
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.192,00	1,10	1,10	2.252,69	0,37043	758,60
				296.983,00		100.008,76

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
100.008,57	/	296.983,00	=	0,33675

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	1.195,28	0,60	1,00	0,60	717,17	63,03359	75.342,79
Utenza domestica (2 componenti)	762,35	1,40	1,80	1,40	1.067,29	147,07837	112.125,20
Utenza domestica (3 componenti)	1.016,72	1,80	2,30	1,80	1.830,10	189,10077	192.262,53
Utenza domestica (4 componenti)	338,30	2,20	3,00	2,20	744,26	231,12316	78.188,97
Utenza domestica (5 componenti)	75,00	2,90	3,60	2,90	217,50	304,66235	22.849,68
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	18,70	3,40	4,10	3,40	63,58	357,19034	6.679,46
					4.639,90		487.448,63

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.507.171,01	/	4.639,90	=	324,82834

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
487.453,75	/	1.507.171,01	=	0,32342

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,29	1.832,00	531,28	0,02768	50,71
102-Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,74	0,44	400,00	176,00	0,04200	16,80
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,66	34.025,90	22.457,09	0,06300	2.143,63
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,34	6.818,00	2.318,12	0,03245	221,24
105-Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,01	15.767,00	15.924,67	0,09640	1.519,94
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,85	1.318,00	1.120,30	0,08113	106,93
107-Case di cura e riposo	0,89	1,20	0,89	0,00	0,00	0,08495	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,90	4.109,00	3.698,10	0,08591	353,00
109-Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,44	1.524,00	670,56	0,04200	64,01
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	0,94	7.881,20	7.408,33	0,08972	707,10
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,02	573,00	584,46	0,09736	55,79
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	1,06	0,78	2.050,00	1.599,00	0,07445	152,62
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	0,91	2.211,50	2.012,47	0,08686	192,09
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,41	2.227,00	913,07	0,03913	87,14
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,67	973,00	651,91	0,06395	62,22
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	8,18	5,54	3.465,00	19.196,10	0,52879	1.832,26
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	4,38	1.809,00	7.923,42	0,41807	756,29
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	0,57	8.748,00	4.986,36	0,05441	475,98
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,14	66,00	141,24	0,20426	13,48

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	0,34	726,00	246,84	0,03245	23,56
121-Discoteche, night club	1,02	1,75	1,02	1.380,00	1.407,60	0,09736	134,36
					93.966,92		8.969,15

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m ²)
8.968,84	/	93.966,92
	=	0,09545

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap
Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55	2,54	1.832,00	4.653,28	0,76017	1.392,63
102-Campeggi, distributori carburanti	3,83	6,50	3,83	400,00	1.532,00	1,14624	458,50
103-Stabilimenti balneari	5,80	6,64	5,80	34.025,90	197.350,22	1,73582	59.062,84
104-Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	2,97	6.818,00	20.249,46	0,88886	6.060,25
105-Alberghi con ristorante	8,91	13,64	8,91	15.767,00	140.483,97	2,66658	42.043,97
106-Alberghi senza ristorante	7,51	8,70	7,51	1.318,00	9.898,18	2,24759	2.962,32
107-Case di cura e riposo	7,80	10,54	7,80	0,00	0,00	2,33438	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	7,89	4.097,00	32.325,33	2,36132	9.674,33
109-Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	3,90	1.524,00	5.943,60	1,16719	1.778,80
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,24	10,21	8,24	7.805,20	64.314,85	2,46607	19.248,17
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	8,98	573,00	5.145,54	2,68753	1.539,95
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85	9,34	6,85	2.050,00	14.042,50	2,05007	4.202,64
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	7,98	2.211,50	17.647,77	2,38825	5.281,61
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	3,62	2.227,00	8.061,74	1,08339	2.412,71
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	5,91	973,00	5.750,43	1,76874	1.720,98
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74	71,99	48,74	3.465,00	168.884,10	14,58691	50.543,64
117-Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	38,50	1.809,00	69.646,50	11,52228	20.843,80
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	5,00	8.500,00	42.500,00	1,49640	12.719,40
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	18,80	66,00	1.240,80	5,62646	371,35
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75	3,00	726,00	2.178,00	0,89784	651,83
121-Discoteche, night club	8,95	15,43	8,95	1.380,00	12.351,00	2,67856	3.696,41
					824.199,27		246.666,13

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
246.663,35	/ 824.199,27	= 0,29928

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,75	0,33675	0,25256	0,60	324,82834	0,32342	63,03359
Utenza domestica (2 componenti)	0,88	0,33675	0,29634	1,40	324,82834	0,32342	147,07837
Utenza domestica (3 componenti)	1,00	0,33675	0,33675	1,80	324,82834	0,32342	189,10077
Utenza domestica (4 componenti)	1,08	0,33675	0,36369	2,20	324,82834	0,32342	231,12316
Utenza domestica (5 componenti)	1,11	0,33675	0,37379	2,90	324,82834	0,32342	304,66235
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,10	0,33675	0,37043	3,40	324,82834	0,32342	357,19034

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,09545	0,02768	2,54	0,29928	0,76017
102-Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,09545	0,04200	3,83	0,29928	1,14624
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,09545	0,06300	5,80	0,29928	1,73582
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,09545	0,03245	2,97	0,29928	0,88886
105-Alberghi con ristorante	1,01	0,09545	0,09640	8,91	0,29928	2,66658
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,09545	0,08113	7,51	0,29928	2,24759
107-Case di cura e riposo	0,89	0,09545	0,08495	7,80	0,29928	2,33438
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	0,09545	0,08591	7,89	0,29928	2,36132
109-Banche ed istituti di credito	0,44	0,09545	0,04200	3,90	0,29928	1,16719
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	0,09545	0,08972	8,24	0,29928	2,46607
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	0,09545	0,09736	8,98	0,29928	2,68753
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	0,09545	0,07445	6,85	0,29928	2,05007
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	0,09545	0,08686	7,98	0,29928	2,38825
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,09545	0,03913	3,62	0,29928	1,08339
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,09545	0,06395	5,91	0,29928	1,76874
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	0,09545	0,52879	48,74	0,29928	14,58691
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	0,09545	0,41807	38,50	0,29928	11,52228
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	0,09545	0,05441	5,00	0,29928	1,49640
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	0,09545	0,20426	18,80	0,29928	5,62646
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	0,09545	0,03245	3,00	0,29928	0,89784
121-Discoteche, night club	1,02	0,09545	0,09736	8,95	0,29928	2,67856

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	100.008,57	487.453,75	587.462,32
ATTIVITA' PRODUTTIVE	8.968,84	246.663,35	255.632,19
TOTALE COSTI	108.977,41	734.117,10	843.094,51

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	24.875,54	75.342,79	100.218,33
Utenza domestica (2 componenti)	22.290,35	112.125,20	134.415,55
Utenza domestica (3 componenti)	34.994,25	192.262,53	227.256,78
Utenza domestica (4 componenti)	13.667,37	78.188,97	91.856,34
Utenza domestica (5 componenti)	3.422,65	22.849,68	26.272,33
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	758,60	6.679,46	7.438,06
Totale	100.008,76	487.448,63	587.457,39

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50,71	1.392,63	1.443,34
Campeggi, distributori carburanti	16,80	458,50	475,30
Stabilimenti balneari	2.143,63	59.062,84	61.206,47
Esposizioni, autosaloni	221,24	6.060,25	6.281,49
Alberghi con ristorante	1.519,94	42.043,97	43.563,91
Alberghi senza ristorante	106,93	2.962,32	3.069,25
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	353,00	9.674,33	10.027,33
Banche ed istituti di credito	64,01	1.778,80	1.842,81
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	707,10	19.248,17	19.955,27
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	55,79	1.539,95	1.595,74
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	152,62	4.202,64	4.355,26
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	192,09	5.281,61	5.473,70
Attività industriali con capannoni di produzione	87,14	2.412,71	2.499,85
Attività artigianali di produzione beni specifici	62,22	1.720,98	1.783,20
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.832,26	50.543,64	52.375,90
Bar, caffè, pasticceria	756,29	20.843,80	21.600,09
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	475,98	12.719,40	13.195,38
Plurilicenze alimentari e/o miste	13,48	371,35	384,83
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	23,56	651,83	675,39
Discoteche, night club	134,36	3.696,41	3.830,77
Totale	8.969,15	246.666,13	255.635,28

TOTALE ENTRATE	108.977,91	734.114,76	843.092,67
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)- TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2017

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Montepaone li

10.3.2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Vincenzo Larocca

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Montepaone li

10.3.2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Vincenzo Larocca

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carmela CHIELLINO

IL SINDACO
Mario Migliarese

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line di questo Comune (Art.32, Comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, del TU 18 agosto 2000 n. 267) e comunicata ai capigruppo con nota prot. 2366

Montepaone, li 15.03.2017

Il Responsabile dell'Albo On-line

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera diventerà esecutiva ai sensi:

del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000

del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 (immediata
eseguibilità)

Montepaone, li

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

Prot. n. 2450 /2017

Montepaone, 17/3/2017

Oggetto: Ripetizione procedimento pubblicazione deliberazione Giunta Comunale n. 44 del 10/3/2017 avente ad oggetto: " Proposta al Consiglio Comunale Imposta Unica Comunale (IUC) TARI Approvazione del piano finanziario,"

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dato atto:

- che nell'ambito dell'attività di controllo dell'Albo Pretorio on line è stata riscontrata la pubblicazione della deliberazione della G.C.n. 44 del 10/3/2017 avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale Imposta Unica Comunale (IUC) TARI Approvazione del piano finanziario, priva dell'allegato nella stessa contenuta.

- che l'errata pubblicazione dell'atto incide sulla sua efficacia e ne risultano inficiati gli effetti di pubblicità legale propria del procedimento di pubblicazione;

- Che il provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 4° comma del TUEL

Ritenuto provvedere in merito ai sensi di legge

DISPONE

La ripubblicazione della deliberazione della G.C. N. 44 del 10/3/2017 avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale Imposta Unica Comunale (IUC) TARI Approvazione del piano finanziario ",

L'allegazione del presente provvedimento in calce all'atto deliberativo originale di cui trattasi.-

Il presente provvedimento ad ogni fine ed effetto di legge.-

Montepaone 17/3/2017

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Avv. Carmela **CHIELLINO**

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio

VISTO IL SUESPOSTO PROVVEDIMENTO

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata ripubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line di questo Comune (Art. 32 comma1 della legge 18/6/2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1 del TU agosto 2000 n. 267) e comunicata ai capigruppo con nota prot. 2451.

Montepaone li 17/3/2017

F.to Il responsabile dell'Albo on line
Rosaria Fabbio



Parere n. 67 del 15/03/2017

OGGETTO: Parere sull'approvazione del piano finanziario Tari anno 2017 ed approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI). Anno 2017".

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

L'anno 2017, il giorno 15 del mese di Marzo, alle ore 11,35, l'organo di revisione economico-finanziario si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione inerente l'approvazione delle tariffe da applicare alla Tassa sui Rifiuti - TARI.

Richiamato l'articolo 1 comma 639-703 della legge 27 dicembre 2013(legge di stabilità), n. 147, il quale istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale, la quale si compone dell'IMU (componente patrimoniale) e della TARI e TASI (componente sui servizi);

Richiamato in particolare l'articolo 1 comma 654 della legge 27/12/2013, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi dello stesso servizio;

Esaminato il regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), con il quale si prevede inoltre:

- criteri di determinazione dei costi;
- criteri di determinazione delle tariffe;
- agevolazioni;
- riduzioni;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2017, approvato con delibera di Giunta Comunale n.44 del 10/03/2017, che individua in complessivi €. **933.472,51** i costi di gestione del servizio stesso;

Vista la proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI). Anno 2017";

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;
- la Legge 232/2016 (legge di stabilità 2017)

Visto che ai fini della determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato; le utenze sono divise in domestiche e non domestiche; la tariffa si compone di una componente fissa e di una variabile;

Viste le tariffe per il pagamento anno 2017, determinate sulla base di coefficienti di produzione calcolati in parte sulla qualità del servizio fornito ed in parte sulla quantità dei rifiuti prodotti;

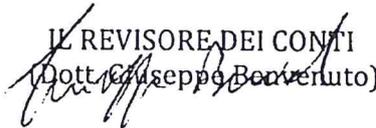
ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione del piano finanziario Tari anno 2017 e sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione delle tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche relative all'anno 2017.

La seduta si è conclusa alle ore 12,15.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Giuseppe Benvenuto)





COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)- TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2017

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Montepaone li 24.03.2017

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Vincenzo Larocca**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
- NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Montepaone li 24.03.2017

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Vincenzo Larocca**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Avv. Carmela Chiellino

Il Sindaco - Presidente
Mario Migliarese

Firmato come all'originale

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Montepaone, li 12/04/2017

Il Responsabile dell'Albo On- line
F.to Rosaria Fabbio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera diventerà esecutiva ai sensi:

del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000

del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 (immediata eseguibilità)

Montepaone, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Carmela Chiellino

